



“Consiglio regionale della Campania”

Settore Risorse Finanziarie e Strumentali

Determina di Impegno N. 914 del 31/08/2026

Oggetto: Assunzione dell'impegno di spesa relativo all'IRAP sugli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 – Appalto del servizio quadriennale di vigilanza armata delle sedi del Consiglio regionale della Campania – CIG B10A72508A.

Elenco firmatari

Diego Luongo - Settore Risorse Finanziarie e Strumentali

Francesco Crisci - Settore Risorse Finanziarie e Strumentali



Consiglio regionale della Campania

Settore Risorse Finanziarie e Strumentali

OGGETTO: Assunzione dell'impegno di spesa relativo all'IRAP sugli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 – Appalto del servizio quadriennale di vigilanza armata delle sedi del Consiglio regionale della Campania – CIG B10A72508A.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. con la Determina n. 364 del 27/03/2024, si è proceduto:

- alla pubblicazione dell'appalto specifico CIG - B10A72508A, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione per i servizi di Vigilanza ID 2679, per l'affidamento quadriennale del Servizio di vigilanza armata delle sedi del Consiglio Regionale della Campania, per un **valore globale stimato dell'appalto 5.735.450,81 al netto dell'IVA**, ed alla predisposizione dell'impegno della spesa per l'arco temporale 2025 – 2029, ripartiti come di seguito:

causale	Importo
Importo a base di gara	€ 5.098.178,50
oneri per la sicurezza	€ 2.824,00
Somme a disposizione	€ 200.000,00
Eventuale proroga del contratto	€ 637.272,31

b. con la Determina n. 1142 del 18 settembre 2025, si è proceduto a:

- **aggiudicare il contratto di appalto** per il servizio quadriennale di vigilanza armata delle sedi del Consiglio regionale della Campania, alla società Cosmopol Spa (P.I. 01764680649) con sede legale in Avellino (AV) – Contrada Santorelli snc – 83100 – zona industriale Pianodardine, **per un importo quadriennale (48 mesi) complessivo di € 4.493.619,20 oltre IVA, pari ad € 6.409.259,42 IVA inclusa;**
- rideterminare in diminuzione le prenotazioni di spese precedentemente disposte con la Determina n. 364 del 27 marzo 2024 per l'intero arco di durata del contratto, ossia dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2029, a valere sulle risorse stanziato al cap. 3122, macroaggregato 103 - piano dei conti finanziario 1.03.02.13.001 – missione 1 – programma 3, come di seguito indicato:
 - 5.482.215,42 € per il canone del servizio e oneri della sicurezza;
 - € 150.000,00 per l'importo a consumo;
 - € 685.276,93 per eventuale proroga contrattuale;
 - € 91.767,21 per la corresponsione degli incentivi tecnici di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023.



Consiglio regionale della Campania

- c. in data 10 dicembre 2025, è stato sottoscritto il contratto di appalto per il servizio quadriennale di Vigilanza Armata da svolgere presso le sedi del Consiglio Regionale della Campania, repertorio n. 1670 del 11 dicembre 2025;
- d. in data 1° gennaio 2026 è stato sottoscritto il verbale di inizio attività, acquisito con nota prot. n. 00023/u del 2 gennaio 2026, che ha individuato in tale data l'inizio della decorrenza contrattuale;
- e. nell'ambito del quadro economico dell'appalto sono state previste le risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, in seguito denominato "codice";

Preso atto che

- a. il comma 1 dell'art. 2 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 *"Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali."*, dispone che: *"Presupposto dell'imposta è l'esercizio abituale di una attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi. L'attività esercitata dalle società e dagli enti, compresi gli organi e le amministrazioni dello Stato, costituisce in ogni caso presupposto di imposta."*
- b. il comma 2, lett.e-bis del menzionato decreto, ricomprende nei soggetti passivi dell'imposta le Amministrazioni pubbliche;
- c. l'art. 45, comma 3, del codice dispone che gli incentivi comprendono i soli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nel cui novero, in virtù della diversa natura, non figura l'IRAP;
- d. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con i pareri n. 2986 del 26 settembre 2024, n. 3358 del 3 aprile 2025, n. 3414 del 13 maggio 2025 e n. 3443 del 3 giugno 2025, ha chiarito che l'IRAP relativa agli incentivi per funzioni tecniche costituisce un onere autonomo a carico dell'Amministrazione e deve pertanto trovare copertura nel quadro economico dell'intervento, non potendo gravare né sulla quota dell'80 per cento destinata al personale né sulla quota del 20 per cento prevista dal menzionato art. 45;
- e. la Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 103/2026/PAR, ha confermato siffatto orientamento, ancorato all'evidenza per cui *"le poste a titolo di Irap non possono rientrare nella quota del 20% destinata alle finalità e alle esigenze di spesa indicate ai commi richiamati dell'art. 45, né nella quota dell'80%, pena lo spostamento dell'onere tributario su diverso soggetto rispetto a quello individuato dalla legge"*;
- f. il Consiglio di Stato, con parere n. 1208/2026, ha ulteriormente confermato tale impostazione interpretativa.

Considerato che

- a. gli importi per il pagamento dell'IRAP trovano copertura nel quadro economico dell'intervento poiché, come evidenziato in premessa, aggiudicando il servizio per € 4.493.619,20 Iva esclusa, **si sono determinate economie da ribasso di asta per euro 604.559,30, circa l'11,85% dell'importo posto a base di gara, pari ad € 5.098.178,50;**

Ritenuto di

- 1. dover impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ed in conformità a quanto disposto dal punto 5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato D. Lgs.118/2011, l'importo di € 6.240,16 a titolo di IRAP, dovuta da questa Amministrazione nella misura dell'8,50 % delle somme erogate al personale a titolo di incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del codice, svolte in relazione all'appalto *de quo*, a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 3122, macroaggregato 103 – piano dei conti finanziario 1.03.02.13.001 – missione 1 – programma 3, del bilancio di previsione 2026/2028, come di seguito indicato:
 - € 1.560,04 per l'anno 2026;



Consiglio regionale della Campania

- € 1.560,04 per l'anno 2027;
- € 1.560,04 per l'anno 2028;
- € 1.560,04 per l'anno 2029.

Visto

- D.Lgs. 267/2000
- D.Lgs. 118/2011
- D.Lgs. 126/2014
- D.Lgs. 36/2023
- art. 45 D.Lgs. 36/2023
- determina 364/2024
- determina 1142/2025
- contratto repertorio 1670
- pareri MIT 2986/2024, 3358/2025, 3414/2025 e 3443/2025
- deliberazione Corte dei conti Lombardia n.103/2026/PAR
- parere Consiglio di Stato n.1208/2026

Determina

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati di:

1. impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ed in conformità a quanto disposto dal punto 5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato D. Lgs.118/2011, l'importo di € 6.240,16 a titolo di IRAP, dovuta da questa Amministrazione nella misura dell'8,50 % delle somme erogate al personale a titolo di incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del codice svolte in relazione all'appalto *de quo*, a valere sulle risorse stanziare sul capitolo 3122, macroaggregato 103 – piano dei conti finanziario 1.03.02.13.001 – missione 1 – programma 3, del bilancio di previsione 2026/2028, come di seguito indicato:
 - € 1.560,04 per l'anno 2026;
 - € 1.560,04 per l'anno 2027;
 - € 1.560,04 per l'anno 2028;
 - € 1.560,04 per l'anno 2029;
2. trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio, Ragioneria e Contabilità Analitica ed al Responsabile della Trasparenza per il seguito di rispettiva competenza;

Il Responsabile del Progetto
Dott. Diego Luongo

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco Crisci